



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
SICILIA - CALABRIA
Piazza G. Verdi n. 16 - 90138 - PALERMO

IL PROVVEDITORE

UT 5 Sez. Leg./Cont. CL CZ 60/48

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la legge 20/11/09 n. 166;

VISTO l'Accordo di Programma 15/11/11 concluso tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed il Comando Generale della Guardia di Finanza;

PREMESSO:

-CHE con l'Accordo di Programma 15/11/11 stilato tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed il Comando Generale della Guardia di Finanza venne, tra l'altro, previsto l'intervento relativo alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio demaniale sito in Gizzeria Lido (CZ), adibito ad alloggi di servizio della stessa Guardia di Finanza, opere il cui costo è stato quantificato in complessivi € 250.000,00 all'uopo impegnati sui capitoli n. 7850/03 e n. 7834/03 del bilancio della medesima Amministrazione, compreso nel programma pluriennale delle dotazioni infrastrutturali di cui all'art. 3 della legge 20/11/09 n. 166;

-CHE, in forza di tale Accordo, lo scrivente Provveditorato si impegnò ad effettuare la progettazione esecutiva del riferito intervento e le funzioni di Stazione appaltante, mentre i pagamenti dei corrispettivi dei lavori in questione erano liquidati direttamente dallo stesso Comando della G.d.F., per come, tra l'altro precisato con la nota 08/07/13 n°0203856/13;

-CHE, in adempimento di ciò, il Settore Tecnico Provinciale di Catanzaro di questo Istituto elaborò apposita progettazione esecutiva dei suddetti lavori di manutenzione, dell'importo di complessivi € 275.000,00 di cui € 171.425,62 per lavori da assoggettare a ribasso d'asta, € 48.915,38 per costo del personale ed € 6.362,40 per oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso, oltre € 48.296,60 a disposizione dell'Amministrazione;

-CHE, con voto n. 12/12, il C.T.A. di questo Istituto espresse parere favorevole in merito all'approvazione di tale progetto;

-CHE, a seguito dell'esperimento in data 18/02/14 della relativa gara d'appalto, i lavori in questione furono aggiudicati alla ditta "TRA.MO.TER." S.r.l., con sede in Campagnano di Roma P.IVA : 01585141003), con il ribasso del 33% da applicare alla sola sorte lavori;

-CHE, i lavori in questione vennero contrattualizzati con la predetta ditta "TRA.MO.TER." S.r.l. giusto atto 08/07/14 n°2810 di rep., (codici : CIG 55209446CA e CUP D76B10000300001), per l'importo di € 168.932,97 di cui € 113.655,19 al netto del riferito ribasso del 33,70%, € 48.915,38 per costo del personale ed € 6.362,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

-CHE, con il D.P. 01/08/14 n°15966, debitamente vistato dal MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ufficio Centrale del Bilancio in data 08/11/14, al n. 4889, venne approvato, a tutti gli effetti, il cennato contratto d'appalto 08/07/14 n°2810 di rep., facendosi fronte alla correlativa spesa di € 226.000,00 con i fondi posti a carico della G.d.F. sui capitoli n. 7850/03 e n. 7834/03, in relazione al programma pluriennale di dotazioni infrastrutturali, per come previsto dall'art. 3 della legge 20/11/09 n. 166;

-CHE, in data 05/02/16 venivano emessi il 2° ed ultimo S.A.L. relativo ai lavori eseguiti a tutto il 23/9/15 ed il relativo certificato di pagamento dell'importo netto di € 54.084,90 oltre IVA (10%), atti trasmessi con dirigenziale 22/02/16 n. 3567, al Reparto Tecnico Logistico della G.d.F. di Catanzaro per la relativa liquidazione;

-CHE, alla data del 31/12/2015 i fondi impegnati per l'esecuzione dei richiamati lavori, erano stati colpiti dalla perenzione amministrativa, per cui il Comando Generale della G.d.F. avrebbe dovuto attivare, sulla base del titolo emesso la relativa procedura di reinscrizione in bilancio;

-CHE, lo stesso Comando, al fine di attivare detta procedura, ha notificato alla TRA.MO.TER. S.r.l. n. 2 (due) PEC, mediante le quali ha espressamente richiesto di inoltrare apposita istanza di reinscrizione della complessiva somma di € 59.493,39 (IVA compresa), la prima in data 22/03/16 n. 93857 e la successiva in data 09/8/16 n. 247123, note seguite da apposita PEC 23/06/17 n. 14257 di questo Provveditorato con la quale la medesima ditta è stata diffidata e costituita in mora, per l'analoga richiesta;

-CHE, il ripetuto Comando non è stato messo nelle condizioni di attivare la prescritta procedura di reinscrizione in bilancio, poiché la TRA.MO.TER. S.r.l. non ha inteso riscontrare dette PEC, contravvenendo il preciso obbligo di legge, prescritto dagli artt. 1 e 2 del d.P.R. 24/04/01 n. 270 e dalla successiva circolare esplicativa F.L. 11/2007;

-CHE, nel contempo, la stessa ditta ha richiesto l'emissione di apposita ingiunzione, giusta monitorio 13/06/16 n°659/16, autorizzato il 27/09/16 dal Tribunale di Catanzaro Seconda Sezione Civile, divenuto esecutivo il 09/01/16, mediante il quale questa Amministrazione, a seguito del mancato pagamento della cennata seconda ed ultima rata lavori, in quanto obbligata contrattualmente, è stata condannata a corrispondere alla ricorrente la somma di €

54.084,90 oltre IVA (10%), interessi di mora da computarsi ai sensi del D. Lgs. n. 231/02 a decorrere dal 21/04/16, nonché € 406,50 per esborsi, € 2.135,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali, CPA ed IVA;

VITO l'Atto di Precetto notificato dalla TRA.MO.TER. S.r.l. il 06/06/17 in Roma, presso la sede centrale del MIT Dipartimento per le Infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici, trasmesso con Dirigenziale 09/06/17 n. 13018, mediante il quale è stato intimato il pagamento di complessivi € 62.871,21 di cui € 54.084,90 per sorte capitale del richiamato D.I. n°659/16, € 2.511,50 per spese ed onorari liquidati con lo stesso monitorio, € 13,47 per richiesta copia esecutiva d.i., € 10,53 per notifica decreto in forma esecutiva, € 320,25 per spese generali (15%), € 98,21 per C.P.A., € 561,76 per IVA (22%), € 500,00 per compenso precetto ed € 4.770,59 per interessi di mora fino al 28/05/17;

CONSIDERATO che a tale importo di € 62.871,21 = occorre aggiungere gli oneri IVA sulla sorte capitale ingiunta, pari ad ulteriori € 5.408,49 da versare all'Erario, per cui il debito totale dell'Amministrazione è pari a complessivi € 68.279,70;

OSSERVATO, che la stessa ditta ha inoltrato in data 07/06/17, anche apposito ricorso giurisdizionale presso il TAR Lazio, con il quale è stata richiesta l'esecuzione del giudicato comportato dal richiamato ricorso per decreto ingiuntivo n. 659/16, nonché la eventuale nomina di un Commissario ad *acta*;

VISTA la dirigenziale 04/9/17 n°40187 con la quale il MIT D.G. del Personale e degli Affari Generali ha sottolineato la necessità di definire il pagamento della richiamata somma di € 62.871,21 oltre IVA, ingiunta e precettata al fine di evitare ulteriori oneri;

VISTA la nota 11/09/17 n. 20275 del Comando Generale della G.d.F. con la quale si comunicano, a giudizio dello stesso, le ragioni ostative per ottemperare a quanto previsto dal richiamato ricorso per decreto ingiuntivo n°659/16, fermo restando l'impegno del medesimo riguardo l'opportuno reintegro della somma anticipata da questo Istituto;

CONSIDERATO che la ripetuta ditta ricorrente, non avendo ricevuto il succitato importo precettato di € 68.279,70, ha notificato il 07/07/17 presso il Tribunale Civile di Roma, apposito atto di pignoramento presso terzi, avviando così l'azione esecutiva nei confronti dell'Amministrazione, atto seguito in data 21/07/17 da dichiarazione positiva resa dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 547 c.p.c. e contestuale vincolo della complessiva somma di € 94.307,00;

VISTA la PEC inviata il 14/9/17 dallo Studio legale Verticchio – patrocinatore della ripetuta "TRA.MO.TER" S.r.l. – con la quale è stato comunicato di rinunciare al pagamento dei richiamati interessi moratori liquidati con il suddetto monitorio, nella eventualità in cui venga perfezionato entro e non oltre gg. 30 (trenta) dal ricevimento della stessa missiva, il pagamento della sorte

capitale, nonché delle spese legali e processuali quantificate in complessivi € 60.834,05, così distinte:

• importo precettato al netto rinuncia interessi di mora	€ 58.119,10
• spese notifica pignoramento e marca bollo	€ 48,95
• contributo unificato esecuzione n. 20496/17	€ 139,00
• marca iscrizione a ruolo	€ 27,00
• onorari avv. Carmine Verticchio proc. esec. n. 20496/17	<u>€ 2.500,00</u>
Totale	€ 60.834,05

PRESO ATTO che poiché occorre anche versare l'IVA sulla detta seconda rata lavori pari ad ulteriori € 5.408,49, l'onere complessivo ascende a complessivi € 66.242,54;

CONSIDERATO:

-CHE si rende necessario definire il contenzioso in parola liquidando la suddetta complessiva somma di € 66.242,54 = in favore della detta impresa;

-CHE la relativa occorrenza finanziaria può essere fronteggiata con i fondi assegnati a questo istituto sul Cap. 7341, esercizio finanziario 2016, PG 01, per l'attuazione del predisposto programma di interventi, tenendo conto della economia complessiva derivabile dai ribassi d'asta correntemente conseguibili in sede di prossimo appalto degli stessi interventi;

RISCONTRATA la regolarità degli atti;

A TERMINI della legge e del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato;

DECRETA

ART. 1) - Per le motivazioni di cui in narrativa ed in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n°659/16, azionato in data 13/06/16 dalla nominata Impresa "TRA.MO.TER." S.r.l., autorizzato il 27/09/16 dal Tribunale di Catanzaro Seconda Sezione Civile, divenuto esecutivo il 09/01/16 è autorizzato l'impegno della spesa di complessivi € 66.242,54 = sul Cap. 7341 del bilancio del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, PG 01, es. prov. 2016/R, relativamente alla esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio demaniale sito in Gizzeria Lido (CZ), adibito ad alloggi di servizio della stessa Guardia di Finanza.

ART. 2) - Sempre per i motivi di cui alle premesse è autorizzato il pagamento della complessiva somma di € 66.242,54 = in favore dell'impresa "TRA.MO.TER." S.r.l., con sede in Campagnano di Roma P.IVA : 01585141003, importo comprendente € 58.119,10 a saldo dell'importo precettato al netto degli interessi di mora liquidati con lo stesso monitorio, € 48,95 per spese della notifica del richiamato atto di pignoramento comprensivo del bollo, € 139,00 per rimborso del contributo unificato, € 27,00 per marca iscrizione a ruolo ed € 2.500,00 per onorari dovuti all'avv. Carmine Verticchio per l'attivazione della procedura esecutiva n. 20496/17, nonché € 5.408,49 per oneri IVA (10%) inerente la seconda ed ultima rata lavori di € 54.084,90, mediante bonifico bancario che viene effettuato sul c/c 30105745 in essere presso la Banca

UNICREDIT S.p.A., codice IBAN: IT08R0200805364000500014528 intestato alla medesima impresa.

ART. 3) - Il succitato pagamento sarà fronteggiato mediante contestuale impegno della correlativa spesa di € 66.242,54 = sul riferito Cap. 7341, PG. 01, es. prov. 2016/R.

Il Provveditore
prof. ing. Donato Carlea

CARLEA DONATO
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASP.
Dirigente I[^] fascia
12.10.2017 11:19:42 CEST

VISTO : Il dirigente ing. Livio Persano

D.P. aut. Pagamento cap. 7341 f.to word Tra.Mo.Ter. SRL decreto ingiuntivo n.659.16
Il funzionario estensore dott. avv. Roberto Colosimo

